



Archivio

CRONACHE DA PALAZZO CISTERNA

Edizione del 21 dicembre 2001

Agenzia di Informazione a cura dell'Ufficio Stampa della Provincia di Torino - Direttore Resp. Roberto Moisio - SERIE II
Anno VI - n. 41 - Edizione del 21 dicembre 2001

SOMMARIO

- [1. Presentata la graduatoria dei siti per la discarica](#)
- [2. Sviluppo - Bresso: "Il futuro e' nelle mani delle nostre comunita'"](#)
- [3. "Non sbagliato nutrire scetticismo sulla classifica del Sole 24Ore"](#)
- [4. "Universo Scuola": tutte le superiori sul sito Internet della Provincia](#)
- [5. SITAF: la Provincia esercita la prelazione sulle azioni inoptate da ANAS](#)
- [6. Brevi](#)
- [7. I lavori del Consiglio Provinciale](#)
- [8. Consiglio Provinciale: speciale Bilancio 2002](#)
- [9. Il bilancio 2002 all'esame del consiglio](#)
- [10. La conferenza stampa di fine anno](#)

1. PRESENTATA LA GRADUATORIA DEI SITI PER LA DISCARICA E L'INCENERITORE NELL'AREA SUD-EST

Il 13 dicembre, presso la sala consiliare della Provincia di Torino si e' tenuta la **riunione conclusiva della Commissione "Non rifiutarti di scegliere"** per la selezione di due siti per la discarica e l'inceneritore da localizzare nell'area di pianificazione sudest della provincia comprendente Torino e altri 50 Comuni. Nel corso della riunione sono state sottoscritte le **"Linee guida per l'accordo tra il soggetto gestore e le comunita' locali"**, che stabiliscono garanzie per la sicurezza, il controllo e le compensazioni per le comunita' stesse. E' stata inoltre definita la **graduatoria dei siti per la discarica**. I siti da sottoporre alla Valutazione di Impatto Ambientale sono risultati quattro: uno nel Comune di **Torrazza Piemonte**, due nel Comune di **Montanaro** e uno nel Comune di **Foglizzo**. E' stata definita la graduatoria per l'inceneritore: i siti da sottoporre alla **V.I.A.** sono risultati due: uno nell'**area Agip del Comune di Volpiano** e uno nell'**area PIS del Comune di Chivasso**.

CHE COSA PREVEDONO LE LINEE GUIDA

- a) l'istituzione di un **Comitato Locale di Controllo** formato da amministratori locali e rappresentanti di associazioni di cittadini del Comune sede di sito e di quelli limitrofi, finanziato dal soggetto gestore;
- b) l'impegno del soggetto gestore a erogare alle comunita' locali coinvolte **compensazioni economiche**: una **compensazione una tantum** pari al 12% dell'investimento complessivo che sara' destinata per il 40% al Comune che ospitera' l'inceneritore, per il 40% al Comune che ospitera' la discarica e per il 20% a quello che ospitera' l'impianto di selezione; una **compensazione commisurata al volume dell'attivita'**, che sara' erogata per tutta la durata della discarica e dell'inceneritore ai Comuni sede di sito e a quelli limitrofi, nella misura di 16 lire per Kg di rifiuto conferito;
- c) l'impegno del soggetto gestore a **conferire in discarica solo materiale derivante dai trattamenti, stabilizzato o inertizzato**;
- d) l'impegno del soggetto gestore a **non mettere in esercizio la discarica prima dell'inceneritore**.

COME SI E' ARRIVATI ALLE GRADUATORIE

La Commissione ha escluso alcuni siti dalla rosa iniziale: dodici dei 21 siti per la discarica e quattro dei 17 siti per l'inceneritore sono stati esclusi nel corso del processo perché non in possesso dei requisiti minimi di idoneità. La Commissione ha proceduto sui siti rimasti: 9 per la discarica e 13 per l'inceneritore. Sono stati scelti i criteri per valutare i siti: 14 criteri per la discarica, che riguardano aspetti di viabilità locale, equità sociale e possibili conseguenze ambientali; 13 criteri per la discarica, riguardanti aspetti tecnici, relativi allo sviluppo locale, all'ambiente, all'autosufficienza e all'equità sociale. I tecnici hanno valutato i siti insieme alla Commissione: per ognuno dei 14 criteri sono state presentate in Commissione relazioni tecniche che presentavano la situazione di ogni sito alla luce di quel criterio, che sono state discusse e approvate. I componenti della Commissione hanno poi assegnato i pesi: poiché i criteri potevano assumere un'importanza diversa per i diversi membri della Commissione, ciascuno di essi è stato invitato ad assegnare i pesi secondo le proprie preferenze. Una volta valutati secondo i criteri, i siti sono stati sottoposti ad un confronto a coppie (utilizzando il metodo di analisi multicriteri "ELECTRE III"), da cui sono emerse, attraverso passaggi successivi, una graduatoria finale per la discarica e una per l'inceneritore (vedi allegati).

PROSSIMO APPUNTAMENTO

La Commissione non ha valutato i due siti per inceneritore proposti in Montanaro, località Ronchi e Torino, strada del Francese, perché la loro candidatura è stata avanzata a lavori in fase conclusiva (settembre 2001). L'esame di questi due siti è attualmente in corso, da parte del Tavolo Tecnico (costituito da Provincia di Torino e Aziende di gestione), con gli stessi criteri e le stesse metodologie usate nella Commissione e sarà concluso, confrontando il risultato con l'attuale graduatoria, presumibilmente, a metà gennaio 2002.

IL PROGETTO "N.R.D.S." IN NUMERI

-17 i mesi di durata del lavoro della Commissione, dal suo insediamento (17 luglio 2000) alla presentazione dei risultati finali (dicembre 2001).

-200 gli incontri di informazione e scambio svolti presso le comunità che erano state individuate come possibili sedi di sito.

-45 i componenti della Commissione (1 Vice-Presidente della Provincia quale presidente della Commissione, 22 amministratori locali, 18 rappresentanti di Comitati locali di cittadini e 4 rappresentanti per le aziende di gestione dei rifiuti)

-35 le riunioni della Commissione (11 dedicate alla discarica, 16 dedicate all'inceneritore, 8 dedicate a temi comuni)

-6 i gruppi di esperti impegnati nella redazione delle relazioni tecniche (4 settori provinciali, l'ARPA, l'Università e il Politecnico)

-6 i numeri del notiziario di informazione sul progetto, diffusi in 96.000 copie complessive tra i cittadini residenti nei pressi dei siti

-1 il sito web (www.provincia.torino.it/ambiente/nrds) attivato per informare tempestivamente sull'andamento del lavoro che ha fatto registrare 6.847 contatti all'home page

-1 visita ad un impianto di incenerimento in attività (Brescia).

[torna al sommario](#)

2. SVILUPPO ECONOMICO E CONCERTAZIONE - BRESSO: "IL FUTURO E' NELLE MANI DELLE NOSTRE COMUNITA'

Con la firma dei Decreti di finanziamento dei Patti Territoriali partono i progetti concertati tra soggetti pubblici e privati

Pianificazione dello sviluppo locale e concertazione tra attori pubblici (Regioni, Province, Comuni, Comunità Montane, Università, ecc.) e privati: se ne è parlato lunedì scorso a **Palazzo Barolo** in un **convegno** sul rapporto tra **"Istituzioni e governo locale"**, organizzato dalla Provincia di Torino. Al tavolo dei relatori erano presenti la **Presidente della Provincia, Mercedes Bresso**, gli **Assessori Regionale e Provinciale alle Attività Produttive, Gilberto Pichetto Fratin** e **Antonio Buzzigoli**, economisti e sociologi.

La **Presidente Bresso** ha aperto i lavori, ricordando la recente firma dei Decreti che stanziavano i finanziamenti legati ai Patti Territoriali della provincia di Torino. Rimangono da definire, invece, i finanziamenti relativi alle attività agricole, stralciati in attesa di chiarimenti sulla compatibilità con le norme comunitarie in materia di sostegno alle attività produttive. Bresso ha sottolineato la notevole disponibilità di risorse finanziarie pubbliche a sostegno dello sviluppo economico: dai **Patti Territoriali** alle **Olimpiadi**, senza dimenticare il **DOCUP** ed i **Progetti Integrati d'Area**. "Nei prossimi anni occorrerà individuare le carenze di infrastrutture presenti nel nostro territorio e cercare di ovviare ad

esse, accelerando nel contempo le procedure di erogazione dei finanziamenti" ha affermato la Presidente. "Si e' puntato molto in questi ultimi anni su di una programmazione economica negoziata e sulla concertazione. - ha affermato ancora la Presidente - Abbiamo cercato di fare governance, operando per obiettivi condivisi. Per la prima volta nella storia italiana, grazie alle nuove competenze assunte dalle Regioni e dagli Enti Locali in materie come la viabilita', il lavoro e la formazione professionale, il futuro delle nostre comunita' e' nelle nostre mani e saremo pienamente responsabili di cio' che faremo". "L'elezione diretta dei Sindaci e dei Presidenti della Province ha consentito loro di esercitare una forte leadership, senza la quale non sarebbe stato possibile costruire e far vivere i tavoli di concertazione. - ha sottolineato l'**Assessore Buzigoli** - Il trasferimento alle Regioni della programmazione negoziata deve ora diventare l'occasione per definire ruoli e responsabilita' e per fornire un quadro normativo certo".

[torna al sommario](#)

3. BRESSO: "NON SBAGLIATO NUTRIRE UNA PUNTA DI SCETTICISMO SULLA CLASSIFICA DE "IL SOLE 24ORE "

"In generale mi sembra di poter dire che gli indicatori adottati premiano le piccole citta' e castigano relativamente le grandi aree urbane. Ma se Bolzano e altri centri minori sono in cima alla classifica, la gente continua a preferire le grandi aree urbane". Questo il primo commento della **Presidente della Provincia, Mercedes Bresso**, alla "**classifica**" relativa alla "**Qualita' della vita nelle province italiane**" pubblicata lunedi' scorso da "**Il Sole 24Ore**". "Certo, le grandi citta' hanno problemi - aggiunge **Bresso** - ma sono problemi generati dallo sviluppo e dalle opportunita' offerte ai cittadini. E' piu' difficile governare una realta' dinamica che non guidare un centro relativamente piccolo che vive su una serie di equilibri consolidati, ma magari statici". "Mi riesce difficile capire, per esempio - commenta ancora Bresso - perche' siano da preferire le citta' con tanti pensionati rispetto a quelle che ne hanno di meno".

"Nel dettaglio - osserva ancora la **Presidente Bresso** - gli indicatori relativi al benessere segnalano una situazione tutto sommato discreta per il nostro territorio, mentre in altri settori prendiamo atto che la classifica segnala qualche problema". "Non si puo' fare a meno di notare - afferma ancora Bresso - che alcuni indicatori riguardano dati effettivamente comparabili, mentre per altri, come per esempio i consumi culturali, siamo nel campo dell'aleatorio: detto che in una citta' tanta gente va a teatro, come si valuta la qualita' degli spettacoli?". "D'altra parte - sostiene la Presidente - in queste classifiche si registrano troppi sbalzi da un anno all'altro. E questo puo' voler dire due cose: o nelle province italiane c'e' un grande dinamismo oppure ci sono elementi di casualita' che rendono troppo variabili gli andamenti". "In sintesi - conclude Bresso - prendiamo atto della ricerca del 24Ore, ma non penso sia sbagliato nutrire una punta di scetticismo. Siamo proprio sicuri che la

realta' dei fatti corrisponda alla classifica del quotidiano milanese?"

[torna al sommario](#)

4. "UNIVERSO SCUOLA" TUTTE LE SCUOLE SUPERIORI SUL SITO INTERNET DELLA PROVINCIA

Entro la fine di gennaio gli studenti di terza media dovranno iscriversi presso gli istituti superiori. Che cosa scegliere? Meglio il liceo

classico o lo scientifico? Piu' utile l'istituto tecnico industriale o l'alberghiero? Un aiuto a tutti gli incerti arriva dal sito Internet della Povincia di Torino con "**Universo scuola**". E' questo il nome di un **database**, studiato per essere a tutti gli effetti un servizio al cittadino. Fornisce informazioni su ogni singola scuola superiori di Torino e provincia: l'**elenco dei corsi** con la ripartizione degli alunni per tipo di studio, **specializzazione**, anno di corso; i **dati amministrativi** con riferimento di persone interne alla scuola; l'**indirizzo e-mail**, il **sito Internet**, il **piano dell'offerta formativa**. Il tutto si trova all' indirizzo **www.provincia.torino.it/scuola/istruzione**

Il database individua i dati delle Scuole utili in una ricerca, consentendo, dove esiste, il collegamento e-mail/sito internet della scuole stesse. L'utente Internet deve selezionare la citta' o Paese, ed il tipo di area formativa (es: area liceale, tecnica, Professionale o artistica). Una volta inseriti i due parametri richiesti e cliccato il tasto visualizza, appare un report con le scuole. A questo punto e' sufficiente cliccare sul nome della scuola scelta. "Il database - informa **Gianni Oliva, Assessore al Sistema Educativo e Formativo** - e' dedicato a genitori e alunni: ai genitori, in quanto guida nelle scelte future dei figli; agli alunni, perche' direttamente coinvolti nel difficile compito di individuare il percorso formativo piu' idoneo. "**Universo scuola**" completa ma non esaurisce l'insieme delle iniziative e dei servizi riservati all'orientamento scolastico, materia alla quale la Provincia rivolge un'attenzione particolare. Compito dell'istituzione preposta all'istruzione e alla formazione e' sostenere e guidare i giovani nelle scelte cruciali, offrendo loro strumenti immediati ed efficaci, in grado di aiutarli a superare dubbi e incertezze. Ci auguriamo che Universo Scuola diventi un utile supporto". Navigando nel sito, alla sezione istruzione, si possono ottenere altre informazioni su **iniziative della Provincia** indirizzate alla scuola: le **competenze** vecchie e nuove, le **proposte formative**, le **attivita' per l'orientamento**, il **piano di dimensionamento scolastico**.

[torna al sommario](#)

5. SITAF, LA PROVINCIA ESERCITA IL DIRITTO DI PRELAZIONE SULLE AZIONI INOPTATE DA ANAS

Su proposta della **Presidente Mercedes Bresso**, la Giunta Provinciale ha deliberato di esercitare il **diritto di prelazione sulle azioni Sitaf** rimaste inoptate dopo l'aumento di capitale deliberato dalla Societa' il 31 agosto scorso. L'aumento di capitale era riservato ai soli soci pubblici, i quali a suo tempo avevano tutti aderito, ad eccezione dell'ANAS, che non ha sottoscritto la quota che le sarebbe spettata (circa 7 miliardi e 666 milioni di lire, pari a circa 3.959.000 Euro). La Provincia, unitamente agli altri soggetti pubblici, aveva gia' aderito all'aumento di capitale sottoscrivendo 121.004 nuove azioni per un importo complessivo di Lire 1.208.969.502, pari a Euro 624.380 .

Con il provvedimento deliberato martedi' scorso, la Provincia di Torino - esercitando il diritto di prelazione su parte delle quote inoptate da Anas - acquista altre 343.566 azioni Sitaf per un importo di 3.432.620.000 di lire pari a Euro 1.772.800. L'esercizio del diritto di prelazione, come spiega la **Presidente Bresso**, "si e' reso necessario sia per assicurare alla Societa' le risorse necessarie allo sviluppo sia per mantenere la maggioranza pubblica nella composizione azisitifonaria".

[torna al sommario](#)

6. BREVI

RITROVATO IL CORPO DI UN LUPO

Sara' possibile, con l'esame del DNA, studiarne con cura tutti i dati

Martedi' scorso gli **agenti faunistico-ambientali del Servizio di Tutela della Fauna e della Flora dalla Provincia di Torino**, in collaborazione con il personale del **Comparto Alpino TO2**, hanno recuperato un **esemplare di lupo maschio morto** (Canis Lupus). "Il recupero del lupo - ha dichiarato l'**Assessore alla Tutela della Fauna, Marco Bellion** - permettera' una preziosa conferma alle osservazioni e agli studi condotti nell'ambito del **progetto Interreg II "Il lupo in Piemonte"** che ha visto coinvolti la Regione Piemonte, la **Provincia di Torino** e vari Centri Universitari".

L'esemplare e' stato ritrovato, grazie alla segnalazione di un ferroviere, lungo la massicciata della ferrovia Torino-Modane al Km 74,500 ed e' in buono stato di conservazione, non presenta segni evidenti di ferite, quindi si presume che sia stato investito da un treno di passaggio. Nella mattinata di mercoledi' la carcassa e' stata sottoposta ad un esame completo necroscopico che, oltre a stabilire la causa della morte, potra' fornire una mole di informazioni importantissime sulla dieta, sullo stato parassitologico e i dati biometrici. "Con l'esame del D.N.A. - chiarisce **Gianfranco Righero, Dirigente del Servizio Tutela Fauna e Flora** - si potra' con certezza definire la provenienza di questo canide scomparso dalle nostre Alpi da oltre 100 anni la cui ricomparsa - secondo le tesi piu' accreditate - pare dovuta all'espandersi dell'areale del Lupo appenninico conseguente all'aumento delle popolazioni di ungulati selvatici".

"SBAGLIATO SPOSTARE I FONDI DELLE OLIMPIADI SULL'ALLUVIONE"

Dichiarazione della Presidente Bresso

In relazione alla decisione del Governo di spostare 340 miliardi dal

"pacchetto olimpico" ai fondi per la ricostruzione delle opere danneggiate dall'alluvione dell'ottobre 2000, la **Presidente della Provincia, Mercedes Bresso**, ha dichiarato: "Si tratta di una decisione profondamente sbagliata. Il Governo pensa di risolvere i problemi di questo Paese puntando sulle cosiddette 'grandi opere', cancellando dalle priorita' nazionali la manutenzione del territorio e la ricostruzione del fitto tessuto connettivo fatto di infrastrutture minori. Le opere per Torino 2006 e quelle previste per riparare i danni dell'alluvione sono entrambe necessarie". "Un Paese moderno - ha aggiunto **Bresso** - non e' fatto soltanto di grandi ponti e di autostrade. Il Governo non puo' pensare di concentrare tutte le risorse sulle cosiddette 'Leggi obiettivo', constringendosi e constringendoci a scegliere fra olimpiadi e alluvione".

LA PROVINCIA NON RACCOGLIE FONDI A CARIGNANO

I cittadini contattati sono invitati a rivolgersi alle forze dell'ordine

Si ha notizia che nel Comune di Carignano persone non identificate telefonano a nome di una non meglio precisata associazione proponendo ai cittadini una sottoscrizione sostenuta dalla Provincia di Torino per l'acquisto di un'ambulanza. La Provincia di Torino segnala che non e' in corso nessuna iniziativa di questo tipo e invita i cittadini a **non consegnare denaro**, informando se possibile tempestivamente le forze dell'ordine del tentativo di truffa.

[torna al sommario](#)

7. I LAVORI DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

SEDUTA DEL 11 DICEMBRE 2001

QUESITI A RISPOSTA IMMEDIATA

1 - A proposito di inceneritore e dintorni

E' stato rivolto dal **Consigliere Giuseppe Cerchio (Forza Italia)**, il quale ha chiesto se, esaurite le funzioni della Commissione Bobbio, saranno prese in considerazione le localita' proposte dal Sindaco Chiamparino. Ha risposto l'**Assessore Giuseppe Gamba**, il quale ha affermato che le proposte a cui faceva riferimento Cerchio sono stata avanzate quando la Commissione Bobbio era gia' al lavoro da tempo.

2 - Aeroporto Caselle

E' stato rivolto dal **Consigliere Giuseppe Cerchio (Forza Italia)**, in riferimento agli episodi comunicati dagli organi di informazione, secondo i quali l'aeroporto di Caselle sarebbe stato nuovamente declassato per un errato funzionamento dell'impianto di illuminazione delle piste. L'**Assessore Franco Campia** ha annunciato che erano in corso verifiche sul sistema di monitoraggio dell'illuminazione.

3 - Convenzione Legge 68/99

E' stato rivolto dal **Consigliere Modesto Pucci (Democratici di Sinistra)** per sollecitare la stipula di una convenzione tra la Provincia ed i Consorzi Socio-Assistenziali, soprattutto per l'inserimento mirato dei disabili al lavoro. Ha risposto l'**Assessore Maria Pia Brunato**, la quale ha precisato che la competenza riguardante la Legge 68 e' del Settore Lavoro e che il suo Assessorato se ne occupa solo in modo marginale.

INTERROGAZIONI

692 - Richiesta consuntivo attivita' della 1^ Biennale della eco - efficienza

E' stata presentata dai **Consiglieri del gruppo di Alleanza Nazionale** per conoscere come si sia svolta la 1^ Biennale della Eco - efficienza. Ha risposto l'**Assessore Giuseppe Gamba**, che ha illustrato come si e' svolta l'iniziativa, oggetto dell'interrogazione, programmata dal 4 al 6 giugno con l'organizzazione di Enviroment Park. Finanziariamente e' stata supportata dalla Provincia di Torino con 130 milioni, dalla Regione Piemonte con 254 milioni, dalla Città di Torino con 121 milioni e dal Ministero dell'Ambiente con 900 milioni. Ha replicato, a nome del gruppo, il **Consigliere Cesare Formisano (Alleanza Nazionale)**.

695 - Progetto della Provincia per la Tangenziale est

E' stata presentata dai **Consiglieri Vincenzo Chieppa (Comunisti Italiani)**, **Ciro Argentino (Comunisti Italiani)** e **Vincenzo Galati (Verdi)**. Ha risposto l'**Assessore Franco Campia**, il quale ha dichiarato come fosse necessario richiamare rapidamente i precedenti della discussione che risale a trent'anni fa ipotizzando la necessità di realizzare la tangenziale est a livello autostradale. "In epoca recente - ha proseguito l'**Assessore Campia** - la Provincia ha ripreso in considerazione l'argomento, mettendosi in relazione con la Regione Piemonte per la realizzazione del progetto". Nella replica il **Consigliere Vincenzo Chieppa** ha chiesto che la Provincia affermi la propria contrarietà all'ipotesi di una costruzione di tipo autostradale tradizionale.

696 - Frejus a senso unico alternato?

E' stata presentata dal **Consigliere Vincenzo Galati (Verdi)**. Ha risposto l'**Assessore Franco Campia**, che ha tracciato le prospettive dell'apertura dei trafori, consistenti nei due sensi di marcia per i veicoli leggeri al Frejus mentre ci saranno scaglionamenti per i mezzi pesanti; sul monte Bianco, i provvedimenti saranno piu' rigidi. Nella replica il **Consigliere Vincenzo Galati (Verdi)** ha ribadito come la Valle di Susa continui a pagare su tutti i fronti, sia per il trasporto su gomma, sia per i progetti ferroviari dell'Alta Velocita'.

697 - Tangenziale di Torino

E' stata presentata dai **Consiglieri Arturo Calligaro e Gianfranco Novero (Lega Nord)**. Ha risposto l'**Assessore Franco Campia**, che ha riferito come l'interrogazione faccia riferimento ad un articolo apparso il 30 ottobre, che ha riportato il parere del Sindaco Chiamparino. Nella replica il **Consigliere Arturo Calligaro (Lega Nord)** ha fatto notare come il Sindaco Chiamparino abbia comunque la tendenza a decidere senza tenere nella giusta considerazione anche i progetti della Provincia di Torino, nell'ambito della pianificazione territoriale.

MOZIONE

215 - Proposta di ordine del giorno presentata dal Presidente del Consiglio avente quale oggetto "Riformulazione dell'art. 82 comma 4 del T.U. 267/2000".

E' stata approvata a maggioranza con una sola astensione.

PROPOSTE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

187 - Bilancio di previsione all'esercizio finanziario 2002

Ha illustrato in modo sintetico il documento finanziario dell'Ente, l'**Assessore** competente, **Giuseppina De Santis**, la quale ha dichiarato come il documento contabile sia stato redatto tenendo conto della normativa vigente, cioè in attesa della Finanziaria 2002. Il bilancio è basato su un importo totale di 439.334.051 Euro di cui 268.244.634 rappresentano le spese correnti, 119.887.897 gli investimenti, 51.201.520 i servizi per conto terzi ed anticipazioni di cassa. Le spese correnti sono finanziate per il 68,4% dai cittadini mentre il 31,6% è costituito da finanziamenti degli enti pubblici. "Non sono previsti - ha proseguito l'**Assessore De Santis** - per l'anno 2002 aumenti alle aliquote dei tributi provinciali".

MOZIONI

212 - No all'abolizione dello Statuto dei Lavoratori

213 - Mantenimento dell'art. 18 della Legge 300/78

È intervenuto per illustrare la 212 il **Consigliere Vincenzo Chieppa (Comunisti Italiani)** mentre il **Consigliere Sergio Vallero (Partito Comunista-Rifondazione)** ha approfondito la tematica presentando la mozione 213. Il dibattito, variamente articolato, ha ribadito le posizioni politiche di ogni gruppo sulla questione dell'articolo 18 dello Statuto dei Lavoratori. Sono intervenuti **Salvatore Rapisarda (Democratici di Sinistra)**, **Arturo Calligaro (Lega Nord)**, **Giacomo Portas (Forza Italia)**, **Massimo Rostagno (Democratici di Sinistra)**, **Ciro Argentino (Comunisti Italiani)**, **Modesto Pucci (Democratici di Sinistra)**, **Vincenzo Galati (Verdi)**, **Marta Rabacchi (Democratici di Sinistra)**, **Gianfranco Novero (Lega Nord)**, **Massimo Coticoni (Forza Italia)**, **Angelo Auddino (Democratici di Sinistra)**, l'**Assessore Antonio Buzzigoli**, **Levio Bottazzi (Democratici di Sinistra)**, **Elio Marchiaro (Partito Comunista - Rifondazione)**, **Davide Ricca (Democratici per la Margherita)**, **Candido Muzio (Democratici di Sinistra)**, **Giuseppe Bruno (Forza Italia)** e **Michele Chiappero (Partito Popolare Italiano per la Margherita)**. Le due mozioni sono state, in seguito, approvate a maggioranza con 26 voti favorevoli, 2 contrari ed una astensione.

SEDUTA DEL 17 DICEMBRE 2001

QUESITO A RISPOSTA IMMEDIATA

Dichiarazione Fiat per chiusura stabilimenti

È stato presentato dal **Presidente della 6ª Commissione**, il **Consigliere Massimo Rostagno (Democratici di Sinistra)** il quale ha dichiarato come il quesito fosse stato rivolto direttamente alla **Presidente Mercedes Bresso** e non all'**Assessore al Lavoro, Barbara Tibaldi**. Quest'ultima si è associata alle dichiarazioni di **Rostagno** circa un pronunciamento ufficiale del Consiglio Provinciale su questo importante argomento. A questo proposito l'**Assessore Tibaldi** ha consegnato ai Consiglieri presenti un "pro memoria" di quattro pagine sulla vicenda.

INTERROGAZIONI

675 - Tempi di attuazione dell'accordo di programma con ATIVA

701 - Ativa, Provincia ed i tavoli (sparecchiati) di concertazione

Sono state presentate dal **Consigliere Levio Bottazzi (Democratici di Sinistra)** la 675 e dal **Consigliere Giuseppe Cerchio (Forza Italia)** la 701. In buona sostanza, gli interroganti, preso atto che in recenti dichiarazioni alla stampa il neo-Presidente dell'ATIVA ha fornito previsioni, nel completamento dei lavori previsti dall'accordo di programma, che normalmente slittano almeno di un anno rispetto a quanto previsto dall'accordo stesso, desideravano conoscere dall'**Assessore** competente quali siano, effettivamente, le reali previsioni di attuazione e se verrà ripristinato il tavolo della concertazione. Ha risposto l'**Assessore ai Trasporti, Franco Campia**, che ha dichiarato come il tavolo di concertazione con l'Ativa non abbia effettivamente lavorato ma si riproporrà nel nuovo anno, dopo la convenzione che verrà siglata con la Regione. "Ed è proprio la convenzione tra i tre Enti, Provincia, Regione e Ativa - ha dichiarato l'**Assessore Franco Campia** - che ha portato a riconsiderare le tempistiche dei lavori compresi all'interno dell'accordo di programma, tempi che ovviamente si sono allungati". Successivamente, l'**assessore** ha ripreso tutti i progetti, illustrandone i tempi di probabile consegna.

676 - Personale pulizie F.S.

È stata presentata dai consiglieri **Sergio Vallero (Partito Comunista-Rifondazione)** e **Arturo Calligaro (Lega Nord)** per conoscere quali provvedimenti intenda adottare l'Amministrazione Provinciale per evitare la "messa in libertà" dei lavoratori della Mazzoni e della Cooperativa Fattorini. Ha loro risposto l'**Assessore al Lavoro, Barbara Tibaldi**, la quale ha ricordato come il 3 dicembre si sia svolto uno sciopero nazionale dei lavoratori dell'indotto delle ferrovie che è costituito da 13 mila lavoratori di cui 900 a Torino. "L'abbassamento della base d'asta - ha dichiarato l'**Assessore Tibaldi** - farà peggiorare lo stato d'igiene dei convogli ferroviari con una contrazione selvaggia dei posti di lavoro".

INTERROGAZIONI E INTERPELLANZE

714 - Chiusura dell'Ariagel S.p.A. di Candiolo: allarme occupazione

717 - Chiude l'Ariagel di Candiolo

161 - Crisi occupazionale all'Ariagel

Sono state rispettivamente presentate:

-la 714 dai **Consiglieri Sergio Vallero (Partito Comunista-Rifondazione)** e **Angelo Auddino (Democratici di Sinistra)**

-la 717 dal **Consigliere Davide Ricca (Democratici per la Margherita)**

-la 161 dai **Consiglieri Gian Luca Vignale, Cesare Formisano e Alberto Tognoli (Alleanza Nazionale)**. Su questo specifico argomento, l'**Assessore al Lavoro Barbara Tibaldi** ha comunicato di aver convocato le parti sociali per martedì 18 dicembre ed ha chiesto di posticipare, ovviamente, la trattazione dell'argomento.

[torna al sommario](#)

8. SPECIALE BILANCIO 2002

Premessa

Il Consiglio Provinciale ha iniziato l'esame del Bilancio di Previsione all'esercizio finanziario 2002 nella seduta di lunedì 17 dicembre, dopo che, nella seduta dell'8 dicembre, l'**Assessore Giuseppina De Santis**, anche con l'ausilio di strumenti audiovisivi, aveva illustrato lo strumento finanziario dell'Ente. Il dibattito è proseguito nella seduta di martedì 18, mentre in quella di mercoledì 19 dicembre sono stati esaminati gli emendamenti proposti. Al momento di andare in stampa il dibattito sul Bilancio era ancora in corso.

Entrate

Pareggiano con le spese per la cifra di **439.334.051** Euro. Sono costituite da **8.557.005** Euro di Avanzo di Amministrazione, da **175.802.454** Euro per il Titolo I (Entrate tributarie), da **85.298.697** Euro per il Titolo II (Contributi e trasferimenti dello Stato, Regione ed altri Enti), da **8.861.648** Euro per il Titolo III (Entrate extratributarie), da **47.673.858** Euro per il Titolo IV (Alienazioni, trasferimenti di capitale, riscossione crediti), da **64.521.154** Euro per il Titolo V (Accensione di prestiti) e da **48.619.235** Euro per il Titolo VI (Servizi conto terzi).

Spese

Pareggiano con le Entrate per la cifra di Euro **439.334.051**. Sono costituite da **254.632.954** Euro per il Titolo I (Spese correnti), da **119.887.897** Euro per il Titolo II (Spese in conto capitale), da **16.193.965** Euro per il Titolo III (Spese per rimborso di prestiti) e da **48.619.235** Euro per il Titolo IV (Spese per servizi per conto terzi).

Dichiarazioni

DEMOCRATICI DI SINISTRA

- Relazione del capogruppo Candido MUZIO

Il bilancio preventivo per il 2002 è redatto a legislazione vigente in attesa dell'approvazione della Legge Finanziaria per il 2002, legge tutt'ora in discussione al Parlamento della Repubblica, e che per quanto riguarda le Province ancora una volta non prevede una loro compartecipazione ai proventi IRPEF. Perciò è ancora questo bilancio steso senza certezze di introiti se non quelli dovuti ai tributi provinciali e cioè: imposta sul consumo di energia elettrica, imposta di trascrizione veicoli al P.R.A., imposta sulle assicurazioni R.C. veicoli e non molto altro. Come si vede sono tributi legati al ciclo economico non tributi certi e pertanto sarà necessario un continuo aggiornamento dei proventi, con certezza di finanziamento. Ciò malgrado la Provincia di Torino non ha previsto aumenti alle aliquote dei tributi provinciali. È vero che in questo periodo Stato e Regioni, contribuiscono a trasferire funzioni e risorse anche in modo consistente verso la Provincia ma ciò non è motivo di certezza finanziaria, anzi è motivo di continuo adeguamento e di incertezza. Pertanto per finanziare gli investimenti per opere di assoluta necessità come trasporti, viabilità, edilizia scolastica la Provincia di Torino deve indebitarsi e lo farà con assunzione di mutui e prestiti per ben quasi 62 milioni di Euro. Malgrado ciò così come è già successo per il 2001 anche il 2002 chiuderà con un relativo avanzo dimostrazione di un buon governo.

I DEMOCRATICI PER LA MARGHERITA

Il bilancio di una amministrazione pubblica è il suo libro dei conti. È anche, in qualche modo, il suo diario di bordo. Dice quanti soldi ha avuto, da dove vengono, come li ha spesi. Ma, visto che il denaro che spendono le pubbliche amministrazioni proviene in definitiva da una sola fonte, le tasse pagate dai cittadini, un buon bilancio è quello che

cerca di utilizzare questi soldi al meglio: senza sprecarli. La Provincia, negli ultimi quattro anni, ha molto aumentato le proprie competenze: fra l'altro, si occupa della gestione di tutte le scuole superiori, ha acquisito oltre 500 chilometri di strade dall'Anas, e' responsabile degli uffici di collocamento, che da luoghi dove si facevano solo pratiche burocratiche, stanno diventando posti in cui si aiutano, davvero, le persone a trovare lavoro. Ebbene, tutto questo la Provincia lo ha fatto e lo sta facendo senza aumentare di una lira le tasse pagate dalle famiglie e dalle imprese: cercando di aumentare l'efficienza, cioe' di fare piu' cose con gli stessi denari, di offrire servizi migliori a parita' di costi. Il bilancio, dice la legge, deve essere trasparente. Uno dei significati della parola federalismo ha a che fare proprio con questo: con la possibilità, per i cittadini, di controllare, da vicino, come vengono spesi i loro soldi. E di giudicare, su questo, gli amministratori che hanno eletto.

PARTITO POPOLARE ITALIANO PER LA MARGHERITA

- Relazione del capogruppo Michele CHIAPPERO

Il Bilancio che la Provincia sta approvando e' quello che qualcuno chiama di "sofferenza" in quanto, nella sua azione, deve ancora intervenire nel rimarginare le ferite aperte sul territorio dagli eventi alluvionali di ottobre 2000. Questo premesso, occorre pero' sottolineare che, pur non venendo fatte giustamente previsioni per il 2002 che superano il livello dell'attuale possibilità economica, con un concetto serio e realistico, non viene dimenticato nessun capitolo di intervento. In merito basti pensare al grande sforzo programmatico che viene fatto nei campi della viabilità, del sociale, della cultura, dei trasporti, della programmazione territoriale, della istruzione pubblica, del turismo, della tutela ambientale, dell'agricoltura, del mercato del lavoro ecc.. Tutto quanto sopra premesso, l'approvazione del Bilancio 2002 della Provincia ci vede impegnati come amministratori consapevoli che questo sarà il documento che permettera' un'azione di gestione non solo dell'ordinaria amministrazione e di sussidiarietà ma anche di effettive realizzazioni. Come gruppo politico affrontiamo dunque il Bilancio 2002 in modo favorevole anche perché, oltretutto, le esigenze e le realtà qui non accennate sono ben contenute nella programmazione strategica e programmatica 2002/2004.

VERDI - Relazione del capogruppo Vincenzo GALATI

Il Bilancio di Previsione 2002 rappresenta un momento importante per l'Amministrazione Provinciale di Torino. Questo avviene nel pieno di una crisi economica, mondiale, con questa crisi inevitabilmente dovrà fare i conti l'Amministrazione provinciale. Nonostante tutto cio' il bilancio previsionale 2002 e' un bilancio di qualità, perche' si danno risposte concrete alle aspettative del territorio. Da rilevare che non sono previsti aumenti dei tributi provinciali e vengono fatti investimenti in settori importanti come ambiente, viabilità, edilizia scolastica ed agricoltura. Da sottolineare inoltre che questo bilancio e' coerente con il programma della Presidente Bresso.

LISTA DINI

- Relazione del capogruppo Giancarlo Vacca Cavalot

Prendiamo atto che il Bilancio di Previsione per l'anno 2002 della Provincia di Torino e' stato redatto tenendo conto sia degli impegni programmatici assunti a suo tempo dalla maggioranza e sia dei molteplici settori di intervento quale compito istituzionale dell'Amministrazione Provinciale, non disgiunti dalle nuove competenze recentemente assegnate. Quindi il nostro giudizio e' senz'altro positivo: cio' non ci esime di segnalare particolari interventi rivolti a realtà della Provincia di Torino che per la loro importanza richiedono un sostegno marcato in taluni settori, quali ad esempio la montagna, l'agricoltura e la viabilità. Tutto cio' per superare situazioni di crisi economica che investono alcune zone che non possono beneficiare dei massicci interventi altrove previsti a sostegno dei settori del turismo e degli sport invernali. Vi sono inoltre realtà che sono state provate dai recenti eventi alluvionali: per quanto di sua competenza, richiediamo che il Bilancio 2002 della Provincia preveda un ulteriore sforzo a completare l'opera di ricostruzione.

FORZA ITALIA

- Relazione del capogruppo Giuseppe Maurizio BRUNO

All'interno del Bilancio si rilevano differenze significative relative alle Prestazioni di Servizi ed ai Trasferimenti: la genericità di queste due voci fa pensare che la Giunta abbia un approccio approssimativo con quelli che sono i punti del suo programma. Nelle previsioni 2002 vi e' indicata la voce Spese correnti una tantum per la cui copertura e' stato utilizzato parte dell'Avanzo di Amministrazione per Euro 2.257.779. Non si riesce a rilevare, nella Relazione Previsionale e Programmatica, l'indicazione specifica della sua destinazione e cio' ci lascia alquanto perplessi. Le previsioni 2002 dei Titoli IV e V delle Entrate per Investimenti subiscono anch'esse una diminuzione rispetto alle previsioni definitive del 2001 e, desta una preoccupazione per noi, considerando il programma di Giunta. Si consiglia di monitorare il Bilancio 2002 perche', nella fase della gestione del Bilancio sara' necessario controllare se l'applicazione dell'Avanzo sara' stata effettuata in base alle disposizioni e, soprattutto, ai vincoli che la Legge Finanziaria 2002 avra' introdotto, specie per quanto attiene ai limiti fissati per la spesa corrente. Preoccupante e', altresì, l'incidenza minima che hanno (sulle Entrate?) le Spese Correnti ed in Conto Capitale, per quanto riguarda le Funzioni nel settore turistico - sportivo (0,979%) e le Funzioni relative a cultura e beni culturali (0,977%). A fronte di tutto cio', prevediamo che i dati indicati nell'assestamento subiranno, in sede di approvazione del Bilancio consuntivo 2001, delle variazioni: per il 2002, la Giunta dovra' portare in Consiglio numerose delibere di variazione al Bilancio, operazione non positiva nei confronti delle previsioni certe di inizio anno.

ALLEANZA NAZIONALE

- Relazione del capogruppo Gian Luca VIGNALE

Il Gruppo provinciale di Alleanza Nazionale esprime la piu' ferma contrarietà al Bilancio revisionale 2002 in quanto prevede profondi tagli ai servizi essenziali alla persona:

meno 2.000.000 di Euro sul capitolo riguardante i servizi ai disabili e i trasferimenti ai consorzi socio - assistenziali;

meno 3.000.000 di Euro sul capitolo dello sviluppo agricolo

meno 5.000.000 di Euro sui capitoli della tutela ambientale

Ma soprattutto i tagli più sostanziali sono da registrarsi negli interventi riguardanti lo sviluppo economico. Ben 13 milioni di Euro (sono più di 25 miliardi di lire!) di investimenti in meno rispetto all'anno 2001 sul mercato del lavoro, industria, commercio e formazione professionale. Cio' testimonia come la Provincia, a fronte di una grave crisi congiunturale che, con la futura chiusura degli stabilimenti Fiat si abatterà sul nostro territorio, non sia in grado di dare risposte concrete. Ancora un anno, insomma, siamo di fronte ai grandi proclami, a "progettazioni strategiche", a protocolli d'intesa utili solo a comparire sui giornali e non a governare i problemi del territorio.

LEGA NORD PIEMONTE

- Relazione del consigliere Arturo CALLIGARO

L'esame del documento di programmazione economica della Giunta, per l'anno 2002, risente della decisione intrapresa a Settembre - Ottobre 2001 con il documento di pianificazione strategica. In questo documento, nato con lo scopo di una mediazione tra le forze politiche della Giunta, ha influenzato profondamente la parte di Bilancio che interessa le opere pubbliche ed i progetti triennali. La perplessità del gruppo Lega Nord Piemonte consiste nell'importanza che la maggioranza attribuisce al Bilancio di Previsione, quando questo può essere stravolto in corso di esercizio per meri fini di mantenimento di equilibrio tra le varie componenti della maggioranza. Entrando nel merito delle cifre che compongono il documento, si può osservare come il totale delle spese correnti raggiunga il 64% circa del Bilancio e che le risorse tributarie proprie raggiungano il 65% delle entrate, in pareggio con la spesa corrente, lasciando per gli investimenti le risorse provenienti dai trasferimenti e dai proventi dall'uso di servizi e di beni. Si sottolinea che la tanto decantata riforma dello Statuto tramite le "Bassanini" si scontra con le realtà economiche contingenti. Laddove si è in presenza di un trasferimento di competenze non vi è un corrispondente trasferimento di risorse, ma creando futuri incrementi di fiscalità, vedi addizionale Irpef. Questo Bilancio, con gran parte delle spese correnti vincolate, lascia spazio agli investimenti, solamente, tramite incrementi degli indebitamenti. È augurabile che questo sia da considerare come documento transitorio, in vista della completa realizzazione della "devolution" dove il principio di sussidiarietà, sia applicato anche nell'ambito del reperimento delle risorse. Inoltre è auspicabile una ricerca di maggiore efficienza della macchina provinciale per riuscire ad ottenere un abbassamento della spesa corrente anche attraverso processi, già promessi, di "outsourcing", attribuendo a società private l'espletamento di alcuni servizi ora svolti dalla struttura provinciale. Tale obiettivo risulta strategico per non incrementare la fiscalità generale di competenza provinciale. Il gruppo Lega Nord Piemonte dà un giudizio molto critico del documento di bilancio in quanto, i principi precedentemente esposti, non sono stati osservati. Per il miglioramento, non è stata adottata una procedura di presentazione di emendamenti specifici, che avrebbero potuto sembrare strumenti ostruzionistici, ma, una proposta di ordine del giorno, la quale lascia libera la Giunta sul metodo di finanziamento, ma segnala quali siano i punti politici importanti per il nostro gruppo al fine di andare incontro alle richieste e alle necessità del nostro territorio e dei nostri cittadini.

GRUPPO MISTO

- Relazione del consigliere Giovanna ALBERTO

Il Bilancio di previsione 2002 è sicuramente simile, nella sua stesura e pianificazione al Bilancio Preventivo 2001. Si individuano le solite difficoltà oggettive nella comprensione delle progettualità della Giunta Provinciale. È evidente l'aumento consistente della voce "personale", alla luce dell'acquisizione di nuove competenze, concernenti il "mercato del lavoro" e del relativo servizio del "nuovo collocamento" e del settore "viabilità (ex Anas)". Non si può comprendere però, dalla sua lettura, come si intenda migliorare il livello qualitativo del personale, al fine di renderlo il pilastro per l'erogazione dei servizi pubblici di competenza provinciale. Cio' corrisponde forse con la volontà di incentrare la questione "qualità" del servizio sull'utilizzo crescente di consulenze ed incarichi professionali? È oltremodo significativo, nell'analisi contabile del bilancio preventivo 2002, evincere una forte incidenza degli interessi passivi legati ad un consistente ammontare di mutui e prestiti accesi dalla Provincia di Torino, interessi che tendono a smorzare gli effetti di una politica di contenimento delle aliquote e delle imposte e tasse adottate dalla Giunta. Sulle questioni di merito mi sia consentita una critica: il servizio agricoltura, montagna, tutela della flora e della fauna è verosimilmente trascurato in termini di sostegno economico. Cio' fa pensare che la Provincia, alla luce delle deleghe assunte in campo agricolo, non sia tesa a favorire una ripresa del settore rurale, fortemente penalizzato anche a seguito dei danni causati dalla Alluvione, danni in parte consistenti e non ancora rimossi ad oggi, in merito ai quali occorre che la Giunta pretenda risoluzioni rapide.

[torna al sommario](#)

9. IL BILANCIO 2002 ALL'ESAME DEL CONSIGLIO

Lunedì scorso ha preso il via in Consiglio provinciale il dibattito sul Bilancio 2002. La previsione è che la discussione si concluda, con la relativa votazione, prima della pausa di fine anno.

La Presidente **Mercedes Bresso**, illustrando il documento, ha osservato in primo luogo che "anche per quest'anno non sono previsti aumenti di imposta. Ciononostante, prevediamo un robusto programma di investimenti che toccheranno punti nevralgici del tessuto delle infrastrutture materiali e immateriali, dai Trasporti alla Viabilità e dal Lavoro all'Istruzione."

"Da segnalare - ha aggiunto Bresso - che il bilancio è stato redatto sulla base delle linee di indirizzo votate dal Consiglio provinciale e tenendo conto delle osservazioni raccolte da Comuni e Comunità Montane durante due turni di consultazioni."

"Molto importante - ha detto ancora Bresso - il criterio impiegato nella gestione delle risorse attraverso l'adozione dei programmi strategici: si tratta di un metodo trasparente con il quale vengono indicati in anticipo i metodi e le priorità per l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione. Risorse cospicue che abbiamo scelto di investire in modi e settori deliberati dal Consiglio provinciale."

L'assessore al Bilancio, **Giuseppina De Santis**, sottolinea a sua volta che l'aumento delle competenze sta trasformando l'Ente. "Soltanto per il personale - ha osservato - abbiamo avuto un incremento di circa il 20 per cento (proveniente in gran parte dagli ex Uffici di collocamento e dal personale Anas)."

Quanto al futuro, De Santis nutre due tipi di preoccupazione: "Da un lato - ha detto - abbiamo il problema dell'alluvione 2000. Il nostro compito lo abbiamo praticamente svolto, progettando e prevedendo gli interventi. Ma se non arriveranno i finanziamenti, le opere non si potranno ovviamente realizzare."

"Secondo - ha concluso De Santis - dovremo fare i conti nel 2002 con l'annunciato rallentamento del mercato dell'auto: se se ne venderanno di meno, avremo meno gettito dall'imposta di trascrizione sull'immatricolazione e sul trasferimento di proprietà dei veicoli."

Il bilancio quadra sulla somma di oltre 439 milioni di Euro, con quasi 68 milioni di Euro in più rispetto al bilancio di previsione 2001.

Sul versante delle uscite, le spese correnti ammontano a più di 268 milioni di Euro (52 milioni di Euro per il personale), mentre gli investimenti sfioreranno i 120 milioni di Euro.

Le risorse necessarie a finanziare la spesa corrente provengono per il 68,4 per cento dai cittadini (tributi provinciali e proventi da servizi pubblici) e per il 31,6% da Enti pubblici (Unione Europea, Stato, Regione). Rimanendo alla spesa corrente, da segnalare che un quarto di tali risorse sarà impiegato nelle nuove funzioni (Agricoltura, Lavoro, Trasporti, Protezione civile, Tutela ambientale, le nuove strade ex Anas per la Viabilità).

Il concorso dei cittadini è in diminuzione rispetto allo scorso anno per un sensibile aumento dei trasferimenti da Enti pubblici, aumento causato dal passaggio alla Provincia di numerose funzioni statali e regionali: le risorse dello Stato e della Regione destinate a finanziare le funzioni trasferite ammontano infatti complessivamente a circa 60 milioni di Euro.

I tributi provinciali sfiorano i 176 milioni di Euro; ne fanno parte l'imposta sulle assicurazioni degli autoveicoli (quasi 76 milioni di Euro), l'imposta di trascrizione per l'immatricolazione e il trasferimento di proprietà dei veicoli (48 milioni e mezzo di Euro), l'addizionale sul consumo di energia elettrica (oltre 23 milioni di Euro), il tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti (15 milioni e mezzo di Euro), il tributo tutela ambientale (quasi 9 milioni di Euro), il contributo sulle discariche di rifiuti (3 milioni e mezzo di Euro).

Le risorse per gli investimenti provengono dalla assunzione di mutui (circa 62 milioni di Euro), dall'alienazione di beni mobili, immobili e titoli mobiliari (oltre 10 milioni di Euro) e dalla Regione e dallo Stato per trasferimenti di capitali (16 milioni e mezzo di Euro). Sempre per quanto riguarda gli investimenti, rimane il forte impegno per la viabilità (47,8 milioni di Euro) e nel settore Istruzione ed Edilizia scolastica (30 milioni di Euro), ma si fanno apprezzabili gli investimenti nelle nuove competenze, fra le quali spicca la Pianificazione Territoriale, che comprende la Protezione civile e che assorberà oltre 10 milioni di Euro.

[torna al sommario](#)

10. LA CONFERENZA STAMPA DI FINE ANNO

"La principale innovazione introdotta in Provincia durante l'anno che sta per concludersi è stata la cosiddetta

pianificazione strategica."

Così ha esordito la Presidente della Provincia, **Mercedes Bresso**, nel tradizionale incontro di fine anno con i giornalisti svoltosi questa mattina a Palazzo Cisterna.

"La pianificazione strategica - ha spiegato la Presidente - è uno strumento trasparente ed efficace per utilizzare le risorse liberate con l'avanzo di amministrazione."

"Si tratta di risorse - ha continuato Bresso - impiegate in modi e settori deliberati dal Consiglio provinciale, che già per il 2001 ha indicato e definito con una delibera di indirizzo le priorità dell'Ente. Quest'anno abbiamo rodato il meccanismo: nel 2002 pensiamo di perfezionarlo. Sottolineo che fino a ieri molti lamentavano che l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione sfuggisse spesso alla valutazione del Consiglio e al controllo dell'opinione pubblica."

Rimanendo agli aspetti finanziari, la Presidente ha osservato che proprio in questi giorni il Consiglio provinciale sta concludendo l'esame del **bilancio preventivo 2002**.

Quanto ai **trasferimenti di competenze da Stato e Regione**, Bresso ha sottolineato che "durante il 2001 sono passate alla Provincia di Torino 500 km di strade Anas e la Protezione civile, mentre basterà attendere il 2002 per la Formazione professionale e il 2003 per il passaggio di quella parte dell'Istruzione ancora gestita a livello centrale."

Soddisfazione ha poi espresso la Presidente Bresso per la vittoria dei sì al Referendum relativo alla **riforma federale dello Stato**: "E' ormai definitivamente superato il sistema dei controlli sugli Enti locali - ha osservato Bresso. La legge ci attribuisce il potere ordinamentale e ci consente una libertà di manovra che ancora non abbiamo utilizzato pienamente. Ora siamo persino in grado di rifiutare - quando lo riteniamo necessario - le indicazioni del Governo. Dovremo modificare comportamenti non codificati, ma avremo anche il compito di cambiare le regole formali, ormai non più coerenti con le nuove norme e con i mutati principi costituzionali."

"Proveremo a spingere - ha dichiarato Bresso - utilizzando al massimo grado possibile la libertà e le opportunità offerte dalla legge. Per le risorse necessarie a gestire le nuove funzioni - ha annunciato la Presidente - avvieremo una **trattativa con il Governo**, mentre proprio in questi giorni abbiamo **raggiunto un accordo con la Regione Piemonte** per il finanziamento delle competenze trasferite dalla legge regionale 44 (Formazione professionale, Ambiente, Servizi alla persona, Cultura, Protezione civile)."

[torna al sommario](#)

[Archivio](#)

[numero corrente](#)



[Torna all'homepage](#)